

vola ionografica è stata proposta dalla Commissione, né ordinata dal Ministero su questo punto, mentre delle modificazioni furono invece proposte ed ordinate per la strada d'accesso.

Ora i fratelli Costantini, compiuti i lavori per la strada d'accesso, avevano incominciati i lavori interni, per la separazione del Tempio, dal fabbricato, e fondi di loro propri, attendevano rigorosamente al progetto dell'ingegnere Paulani, approvato, senza modificazioni in quella parte, dal Ministero, e formante parte integrante del contratto; lavori che furono a loro ancora sospesi per ordine del Sindaco.

Stando così le cose, mi sembra che i fratelli Costantini anche in questo punto si trovino nel loro diritto.

Udine, 1 aprile 1892.

Avv. Casarola

CRONACA CITTADINA

Estate. Come succede sempre nel nostro Friuli, ove la stagione invernale della primavera ha brevissima durata e qualche anno manca affatto, siamo passati anche quest'anno con un repentino cambiamento dell'inverno all'estate. Ieri era propriamente una giornata estiva, da non assicurare niente affatto se fosse capitata invece alla fine di giugno, ed oggi abbiamo pure una giornata troppo calda per principio d'aprile.

Perché non ci sia serbata qualche brutta sorpresa, con tutta la neve che c'è sulla montagna?

Le predizioni per il mese di aprile. Ecco quanto dice il solito signor Mathieu De la Dérive: «Bel tempo dal 1 al 4. Mattinate fresche: un po' di vento s'alzerà verso il 3. Periodo variabilissimo al primo quarto di luna, che incomincerà il 4 e terminerà il 12. Piogge frequenti abbasseranno la temperatura. Bel tempo a luna piena e cioè dal 12 al 20. Farà freddo ma non troppo vivo. La temperatura sarà però deliziosa nelle contrade limitrofe al Mediterraneo e per tutta l'Italia superiore. Venti sui monti. Il periodo del tempo bello continuerà, anche nell'ultimo quarto di luna che va dal giorno 20 al 28. Calma e abbassamento di temperatura. Un po' di fresco si farà a luna nuova dal giorno 26 aprile al 3 maggio; il tempo sarà calmo. Il complesso il tempo dal 12 al 30 sarà bello: verso la metà ed alla fine del mese la temperatura s'abbasserà. Sere fredde nei paesi alpini. Navigazione facile: particolarmente sul Mediterraneo e l'Adriatico. Bel tempo in Portogallo, Spagna, Sicilia, Tania. Stato di salute soddisfacente. Speranze buone di ottimo raccolto.

La conferenza del dott. Pennato. Un discreto auditorio, nel quale era molto bene rappresentato il sesso gentile, assistette ieri alla conferenza dell'egregio dott. Papino Pennato, che parlò sull'igiene del cuore. Il conferenziere descrisse dapprima le funzioni meccaniche esercitate nel nostro organismo dal cuore; del quale fece una breve descrizione anatomica. Disse come le emozioni e le commozioni influiscano su esso in modo capitale, facendolo ingrossare e determinando spesso inaccessibili malattie, a cui vanno forse più d'ogni altro soggetti i letterati. Allorché questi aspettano il giudizio della critica spietata, oppure dietro le quinte l'esito di un dramma o di una commedia, l'esito che deciderà del loro avvenire, il loro cuore lavora troppo.

Quindi l'oratore espose le cagioni fisiologiche per cui coloro che abusano del cibo, o quelli che sono troppo pigri, vanno incontro a malattie di cuore; e, mostrando un esemplare di stomaco prima e dopo il pasto, il dott. Pennato spiegò come lo stomaco quando è troppo pieno esercita una pressione sul cuore, il quale poi negli individui pigri è costretto a nutrire, con suo danno, tutta quella quantità di grasso che è inutile al benessere del nostro organismo.

Il dott. Pennato ebbe quindi qualche esempio e fece vedere delle rane, che dopo tagliata loro la testa conservano

patì precisamente erano i più pensierosi. Arrivando alle alture della via Santa Caterina, tutti tre con un sorriso il quale indicava che avessero la medesima idea, vollero il ciglio alla casetta di Monsereau.

Di lì si dovette veder bene, disse Antraguët, e sono certo che la povera Diana s'affaccerà più di una volta alla finestra. Veli disse Ribérac, pare che vi si sia già messa. Perché? L'è aperta. È vero... ma perché quella scala davanti al balcone, quando vi sono le porte. Difatti è straordinario. Tutti s'avvicinarono alla casa, col presentimento di andare incontro a qualche scioglimento dispettoso.

Enon siamo soli a meravigliarne, osservò Livarot: mirate quei villici che passano e si rizzano sulle carrette per guardare. Arrivarono sotto il balcone. V'era di già un ortolano, e sembrava esaminasse il terreno. Ehi, signor di Monsereau! gridò Antraguët, vi venite a vedere in tal caso sbrigatevi, perché a noi interessa di giungere i primi. Aspettarono, ma invano.

— Nessuno risponde, disse Ribérac, ma perché diamine la s'alletta? — Eh villani! gridò Livarot all'ortolano, che fai così? sei tu che hai messa quella scala di corda? — Dio me ne liberi, signorini! quegli replicò.

— E perché? domandò Antraguët. — Guardate lassù. Tutti alzarono la testa. Sangue! esclamò Ribérac. — Sangue, sì, confermò il contadino, e anche ben uero! — La porta è stata forzata, continuò il paggio di Antraguët. Antraguët diede un'occhiata, e afferrata la scala di fune fu in un attimo sul balcone.

Girò il guardo nella stanza. — Che v'è egli? chiesero gli altri accortosi che impallidiva e vacillava. Un urlo terribile fu l'unica sua risposta. Livarot era salito dietro a lui. — Cadaveri! mormorò morto dappertutto quel grido.

Ed ambedue entrarono nella camera. Ribérac rimase già temendo qualche sorpresa. Intanto l'ortolano colle sue esclamazioni faceva fermare tutti i viandanti. Nell'appartamento erano dovunque giacchi dell'orribile letta della notte. Molte macchine, o piuttosto rivi di sangue sparso sul pavimento; le tappez-

vano ancora vitalità in grazia delle vibrazioni del cuore, il quale però si comprende essere un elemento che concorre essenzialmente all'esistenza dell'organismo.

Infine, passando al campo psicologico, disse l'oratore come sia d'uopo che ciascuno studi la proprie inclinazioni e la proprie tendenze nei vari atti della vita, per non trovarsi poi a disagio e creare inenarrabili infelicità.

È specialmente nei ragazzi bisogna combattere il nervosismo morboso, che si trova anche in certe parti di quel libro tanto letto ed applaudito «Cuo» del Dr. Anstois. Concludere dicendo che ognuno deve avere innanzi a sé lo scopo e l'ideale del perfezionamento umano. Il chiarissimo dott. Pennato fu vivamente applaudito.

Società Operaia Generale. Alla votazione di ieri in seconda convocazione per il completamento della rappresentanza sociale, si presentarono 189 soci, un ottavo circa degli iscritti, sebbene con numerosi manifesti inoltrati sulle cantonate e con migliaia di schede distribuite in tutti i negozi, laboratori, ecc. ecc. fosse stata da alcuni soci raccomandata la rielezione del presidente cessante e di sei consiglieri pure ossessanti nove da eleggersi, e mentre tutti gli ordini più minuti erano partiti dalla nota sotto-prefettura, perché fosse lasciata passare la volontà dei soci, che non si erano parati di presentare nessuna altra lista di candidati.

Quasi ai risultati si ha, che 18 dei comparsi alla urna non vollero votare per presidente (2), per i volanti per la prima carica sociale rimasero 171, ed i suffragi andarono così divisi: Rizzani Leonardo voti 108. Voti sparsi 82. Scheda bianca 21. Nulle 7.

Questa sera, poi si riunisce la commissione di scrutinio per procedere allo spoglio dei voti ottenuti dai candidati consiglieri.

A titolo di cronaca aggiungeremo che il signor Leonardo Rizzani, nella sua ultima rielezione di tre anni fa, aveva ottenuto 111 voti sopra 184 votanti.

Vita militare. Ieri mattina alle ore dieci e mezza nel giardino pubblico le regule del 35° fanteria prestarono il giuramento di fedeltà al Re dinanzi al colonnello cav. Baratta.

I nostri coscritti. Oggi i giovani del nostro distretto, a tutti nel 1872, sono chiamati alla estrazione del numero. Per la città si vedono a frotte, preceduti dalla bandiera nazionale, e marcando al suono della solita armonica.

Liste elettorali politiche. Rivolte dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 marzo corr. le Liste degli Elettori Politici del Comune di Udine, si avverte che le medesime saranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 16 del venturo mese di Aprile. Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alle commissioni elettorali provinciali non più tardi del 20 Aprile p. v.

Dal Municipio di Udine, addì 30 marzo 1892. Il Sindaco ELIO MORPURGO

Federico Magistrali, teste condannato all'ergastolo dalla nostra Corte d'Assise, ha ricorso in Cassazione.

Monsieur Berengo, secondo un dispaccio da Roma dell'odierna Gazzetta di Venezia, è il prelate che ha maggiore probabilità di essere nominato patriarca di Venezia.

— Nessuno risponde, disse Ribérac, ma perché diamine la s'alletta? — Eh villani! gridò Livarot all'ortolano, che fai così? sei tu che hai messa quella scala di corda? — Dio me ne liberi, signorini! quegli replicò.

— E perché? domandò Antraguët. — Guardate lassù. Tutti alzarono la testa. Sangue! esclamò Ribérac. — Sangue, sì, confermò il contadino, e anche ben uero! — La porta è stata forzata, continuò il paggio di Antraguët. Antraguët diede un'occhiata, e afferrata la scala di fune fu in un attimo sul balcone.

Girò il guardo nella stanza. — Che v'è egli? chiesero gli altri accortosi che impallidiva e vacillava. Un urlo terribile fu l'unica sua risposta. Livarot era salito dietro a lui. — Cadaveri! mormorò morto dappertutto quel grido.

Ed ambedue entrarono nella camera. Ribérac rimase già temendo qualche sorpresa. Intanto l'ortolano colle sue esclamazioni faceva fermare tutti i viandanti. Nell'appartamento erano dovunque giacchi dell'orribile letta della notte. Molte macchine, o piuttosto rivi di sangue sparso sul pavimento; le tappez-

Basta! Ieri il quotidianista del Duomo, che parlava sulla questione sociale, fu a un certo punto interrotto da un burla! pronunciato ad alta voce da uno che tosto si dileguò fra la folla ed uscì dal tempio.

L'oratore continuò tutto, senza darsi per inteso di quella intimazione; e l'auditorio dal canto suo si mantenne perfettamente tranquillo.

Per l'industria della seta. La Camera di commercio di Cosenza mandò una memoriale al Governo chiedendo che si incoraggi la produzione dei bozzoli, con premi ai migliori produttori di seme-bozzi, ed ai migliori produttori di bozzoli; che si riducessero le tariffe per il trasporto dei bozzoli e della seta, e che si sospendano le imposte sui fabbricati destinati ad uso officio serico.

Comitato friulano per gli Ospizi marini. Unione le nostre più vive raccomandazioni, all'appello rivolto dalla seguente circolare, alla filantropia dei friulani:

Mercé le generose obbligazioni cittadine, il Comitato friulano per l'Ospizio marino ha potuto, sino all'impianto di questo (1889), far fruttare i bambini orfani, il benedetto dei bagni marini. Il Comitato direttivo, confida che la carità cittadina, mai invocata invano, coopererà anche quest'anno a fornire mezzi necessari per inviare il maggior numero possibile di bambini poveri ai bagni del Lido.

Però la scrivente fa caldo appello, ad ogni onore caritatevole per concorso con qualche offerta, sia pur tenue, alla pietosa opera.

Con la massima ossequenza La Presidenza Angiola Kechler

NB. Le offerte si riceveranno dal segretario della Congregazione di Carità.

Per coloro che hanno pegni al Monte. La presidenza del Monte di Pietà ha pubblicato un manifesto per avvertire i detentori di biglietti color giallo, che provvedano al riscuoto o rimessa in tempo utile, per evitare le conseguenze dannose derivanti dal ritardo.

Una splendida mostra. Ieri il negozio distoffe dell'ingegner Paolo Gaspard in Mercatorvechio. Tutta la spaziosa ed elegante bottega, dalle ampie vetrine sino al fondo, era ricoperta di damaschi ed arazzi uso antico, che passavano anche dall'alto della sopraelevata galleria, e disposti in un modo veramente artistico e tale da attirare l'attenzione di tutti i passanti.

Nella sera poi meré l'illuminazione elettrica, quella esposizione era ancora più splendida, e tutti ammiravano tanta ricchezza e tanto buon gusto.

Teatro Sociale. Passò freddina freddina sabato sera — non per colpa degli attori ma della produzione — La Trappola di Dával. La temperatura si rialzò colla vecchia farsa l'occasione di campagna, eseguita con mirabile comicità dal Sichel e dai suoi compagni.

Con un teatro affollato, ieri a sera si è data la Messalina di Cassa. Applausi senza fine e chiamata alla Marini e al Zaccaria.

— Questa sera una pochade novissima in tre atti, di A. Mars: I mariti vecchi. Sarà preceduta dalla commedia in un atto di Piccini: Dal nord al sud.

serie traforate da stoccate a da palle di pistola; i mobili rossi ed infranti distesi fra brani di carni o di vestimento. — Remy! il povero Remy! disse ad un tratto Antraguët. — Morto? domandò Livarot. — Di già freddo. — Ma dunque bisogna che qui sia passato un reggimento di sgherri.

Nel momento Livarot vide la porta del corridoio aperta; tracce di sangue indicavano che anche da quella parte aveva avuto luogo il conflitto. Seguì la tremenda vestigia, e venne sino alla scala di pietra.

Il cortile era vuoto e solitario. Erattuto Antraguët invece di seguirlo s'incominciava alla camera contigua; sangue dappertutto, sangue che conduceva sino alla finestra.

Ei si chinò sul davanzale e cacciò l'occhio atterrito sul giardino. La ringhiera di ferro riteneva tuttora il cadavere livido dell'infelice Bussy.

A tal vista non fu un urlo, ma un ruggito, quello che uscì dal petto ad Antraguët.

Accorse Livarot. — Guardati gli disse il compagno, Bussy morto!

— Bussy precipitato da una finestra! viene, Ribérac! Livarot si slanciava abbasso, ed incontrato Ribérac lo strascinava seco. Una porticina che di là metteva al

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 27 marzo al 2 aprile 1892.

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 4. morti 2. Depositi 1.

Totale N. 18

Morti a domicilio.

Remina Barbetti di Paolo, di mesi 10 — Egidio Lantani di Alessandria, di giorni 9 — Oliv. Batt. Foschia fu Pier'Antonio, d'anni 48, lanaiuolo — Antonio Colavini di Giuseppe, d'anni 13, agente di viaggio — Anna Masouglia di Giuseppe, d'anni 8 e mesi 9.

Morti all'Ospizio civile.

Teresa Fumolo-Paoli fu Sebastiano, d'anni 70, serva — Ernesto Soli, di mesi 2 — Angela Ferini-Gelmi fu Oliv. Maria, d'anni 68, serva — Luigi Perini fu Natale, d'anni 68, agricoltore — Regina Cresti-Gabio fu Sebastiano, d'anni 63, contadina — Irene Trovati, di giorni 18.

Totale n. 11

dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Casarini, agricoltore, con Maria Brown, contadina — Attilio Marchi, possidente, con Maria Rorer, agitata — Domenico Cossarini, agricoltore, con Angelica Galante, contadina.

Pubblicazioni di matrimonio.

Antonio Gremese, fabbro, con Luigia Sclerotti, setaiuolo — Antonio Filippighi, fabbro, con Caterina Borghello, serva — Ermengildo Perosa, impiegato, con Maria Cecelia Agnola — Angelo Abramo, fornaio, con Regina Cantoni, casalinga — Vittorio Piatelli, impiegato, con Elisabetta Pallarini, casalinga.

Depurativi. La città emiliana, tanto depurativa di alcuni principi attivi vegetali, pare agli antichi medici, indovino i recenti igienisti chiamati a studiare se potesse derivare da una azione antiparassitaria nel senso che ora s'intende questa parola. Il G. Mazzolini da quando inventò il suo depurativo Depurativo di Parigina, trentatré anni or sono e che non erano noti quei fatti messi poi in luce dalla mente di Koch e Pasteur, propugnò questa idea avendo osservato che i principi detti depurativi, specie la Parigina, agivano sul sangue rendendolo incapace ad offrire terreno di sviluppo ai germi di molte malattie infettive. E benché abbia variato da molti anni a questa parte l'interpretazione ad alcune verità note agli antichi, pure il risultato pratico e clinico non varia. Lo Sciroppo Depurativo di Parigina Composto del Chimico Mazzolini di Roma è la preparazione di virtù antiparassitaria più potente che si conosca; a base di principi vegetali innocui e di rapido effetto e per questo fu premiato nel più grande premio che mai abbia avuto una specialità medicinale, cioè dal Governo con la medaglia d'oro al merito.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATI — Venezia farmacia BOTNER alla Croce di Malta, farmacia ROSA ZAMPIRONI — Belluno: farmacia FURCELLINI — Trieste: farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Liquidazione volontaria. La ditta fratelli Tellini avverte che ha dato principio alla vendita tanto al minuto che all'ingrosso di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzini, compreso l'assortimento arredi da chiesa, accordandoli agli acquirenti un forte ribasso sui prezzi d'origine.

Orario Ferroviario (vedi in quarta pagina).

giardinetto diede loro l'accesso al cortile. — E desso! strillò Livarot. — Ha il pugno troncato! disse Ribérac. — Ha due palle nel petto! — Ed è ferito in più parti da colpi di daga! — Ah, misero Bussy! solamò Antraguët, vendetta! vendetta! Nel voltarsi Livarot inciampò in un secondo cadavere. — Monsereau! — Sì, anche Monsereau! — Sì, Monsereau, è buco come un orivello, e si è rotta la testa sul terreno. — Ma dunque stanotte sono stati assassinati tutti i nostri amici? — E la sua moglie? Diana! signora Diana! chiamava Antraguët.

Nessuno rispose, se non i passeggeri che cominciavano ad affollarsi intorno alla casa.

Appunto in quella il re e Chicot arrivavano alle alture della via Santa Onofria, e si traevano da parte per evitare l'attrupamento. — Bussy! povero Bussy! strepitava disperato Ribérac. — Ah si disse Antraguët, hanno voluto sbrigarci del più terribile di tutti noi.

— E viltà! è infamia! si chiamavano gli altri.

(Continua.)

UN AMORE

SOTTO IL REGNO DI ENRICO II

— (dal francese) —

Era appunto il momento in cui Enrico distribuiva le spade ai loro avversari, sicché eran dessi più avanti di dieci minuti.

Siccome Antraguët abitava verso Sant'Eustachio, presso dalla via dei Lombardi, da quella della Verreria, ed inde dall'altra di Sant'Antonio.

Tutte queste erano deserte. I contadini che venivano da Montreuil, da Vincennes, o da Saint-Maur-Les-Fossés, coi latte e le arbe, e che dormivano su barelle o sulle mule, erano i soli ammassati a contemplare quella superba squadra di tre uomini valorosi seguiti da tre paggi e tre scudieri.

Non più amarghiaste, non grida, non minacce; quando uno si batte per uccidere, o essere ucciso, e si sa che la lotta dall'uno e dall'altro lato sarà accanita, micidiale, senza misericordia, si riflette; ed in quella mattina i più scap-

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA PERSEVERANZA

Giornale che da 33 anni si pubblica ogni mattino in Milano
Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

- L. 16 — all'anno in Milano (a domicilio);
- » 22 — id. franco del Regno;
- » 40 — id. id. all'estero.

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonati principiano tutto dal 1° che dal 16 d'ogni mese.

Un numero costa 20 cent. in Italia e 25 cent. all'estero.

Abbonandosi al Giornale si può avere con s. l. L. 3.00 (franco del Regno), in luogo di L. 6.00, la Raccolta delle Leg. 1. Decreti, Regolamenti e Circolari governative, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

GRATIS Manifesti e Numeri di Saggio.

Domanda e Voglia all'Ufficio della Perseveranza in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

DIO TI AMA

« Dio ha talmente amato il mondo, che ha dato il Figliolo suo unigenito, affinché chiunque in lui crede, non perisca, ma abbia la vita eterna. »

(Giov. III, 16 — versione Martini)

Se questa parola non è vera, l'odio ha fatto perduti ed i peccatori.

Se questa parola non è vera, l'odio ha fatto il maggior sacrificio che egli potesse fare, affine di salvare i peccatori.

Se questa parola non è vera, ora non può essere salvato, quando egli creda in Cristo, e prenda la sua Parola per guida.

Questa è la parola di Cristo, perché esse sono verità.

Ritenete questa parola vi saranno utili.



BIGLIETTI da visita a Lire Una al conto

Orario ferroviario

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50 a. 4.45 a.	D. 4.55 a. 7.35 a.	M. 8.10 a. 10.47 a.	O. 10.55 a. 12.55 a.
D. 4.45 a. 9.00 h.	O. 9.15 a. 10.05 a.	M. 11.05 a. 12.24 p.	M. 12.40 p. 1.40 p.
M. 7.45 a. 9.15 p.	O. 10.45 a. 12.14 p.	M. 1.40 p. 2.40 p.	M. 2.40 p. 3.40 p.
D. 11.15 a. 2.15 p.	D. 2.10 p. 4.30 p.	M. 3.40 p. 4.40 p.	M. 4.40 p. 5.40 p.
O. 1.10 p. 8.10 p.	M. 4.05 p. 11.50 p.	M. 5.40 p. 6.40 p.	M. 6.40 p. 7.40 p.
O. 8.40 p. 10.30 p.	O. 10.40 p. 12.35 a.	M. 7.40 p. 8.40 p.	M. 8.40 p. 9.40 p.
D. 8.05 p. 10.55 p.		M. 9.40 p. 10.40 p.	M. 10.40 p. 11.40 p.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a. 7.27 a.	O. 8.10 a. 10.47 a.	M. 8.10 a. 10.47 a.	O. 10.55 a. 12.55 a.
D. 7.45 a. 12.38 a.	O. 11.05 a. 12.24 p.	M. 11.05 a. 12.24 p.	M. 12.40 p. 1.40 p.
M. 11.05 a. 12.24 p.	M. 12.40 p. 1.40 p.	M. 1.40 p. 2.40 p.	M. 2.40 p. 3.40 p.
M. 3.40 p. 4.40 p.	M. 4.40 p. 5.40 p.	M. 5.40 p. 6.40 p.	M. 6.40 p. 7.40 p.
D. 6.20 p. 8.45 p.	O. 8.10 p. 1.15 a.	M. 7.40 p. 8.40 p.	M. 8.40 p. 9.40 p.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6. a. 16.31 a.	O. 7.41 a. 17.28 a.	M. 8.10 a. 10.47 a.	O. 10.55 a. 12.55 a.
M. 9. a. 9.31 a.	M. 9.45 a. 10.18 a.	M. 11.05 a. 12.24 p.	M. 12.40 p. 1.40 p.
M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.18 p. 12.50 p.	M. 1.40 p. 2.40 p.	M. 2.40 p. 3.40 p.
O. 8.05 p. 8.57 p.	O. 9.20 p. 1.48 a.	M. 3.40 p. 4.40 p.	M. 4.40 p. 5.40 p.
M. 7.44 p. 8.02 p.	O. 8.20 p. 8.48 p.	M. 5.40 p. 6.40 p.	M. 6.40 p. 7.40 p.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 7.47 a. 9.47 a.	M. 8.42 a. 8.58 a.	M. 8.10 a. 10.47 a.	O. 10.55 a. 12.55 a.
M. 1.02 p. 8.55 p.	O. 1.23 p. 8.17 p.	M. 11.05 a. 12.24 p.	M. 12.40 p. 1.40 p.
O. 5.10 p. 7.23 p.	M. 5.04 p. 7.16 p.	M. 1.40 p. 2.40 p.	M. 2.40 p. 3.40 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons. — Quello segnato cogli asterischi ** si ferma a Caserta.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
S. F. 8. a. 0.42 a.	O. 6.50 a. S. F. 8.92 a.	M. 8.10 a. 10.47 a.	O. 10.55 a. 12.55 a.
S. F. 11.15 a. 1. a.	O. 11.40 a. S. F. 12.20 p.	M. 11.05 a. 12.24 p.	M. 12.40 p. 1.40 p.
S. F. 12.35 p. 4.20 p.	O. 1.40 p. S. F. 2.40 p.	M. 1.40 p. 2.40 p.	M. 2.40 p. 3.40 p.
S. F. 5.55 p. 7.42 p.	O. 5. a. p. S. F. 7.22 p.	M. 3.40 p. 4.40 p.	M. 4.40 p. 5.40 p.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli Fratelli RIZZI — Firenze

DI ANTONIO LONGEGA



Questo preparato che conta già trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo, impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non loda la pelle né la biancheria e pulisce il capo dalla forfora. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione.

Alla bottiglia L. 3, per posta aggiungere cent. 60. Quattro bottiglie franco di porto L. 12.

ACQUA CELESTE AFRICA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Danno può tingersi da sé impiegandosi poco di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi e costa L. 4.

CERONE AMERICANO

TINTURA IN COSMETICO. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trova in commercio. Il CERONE AMERICANO, oltre che tingere il naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quelle delle due o tre bottiglie. Il CERONE AMERICANO è composto di molti olii di buoi che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto. — Ogni cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiatissima TINTURA di speciale concezione per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte delle tinture in tre bottiglie, e di più lascia i capelli più morbidi come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale. Tinta in biondo, castagno e nero perfetto.

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura n. 6.



TORD-TRIPLE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Insostituibile distruttore dei Tafi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, dal non confondersi colla Pasta Bardosa che è pericolosa per i bambini e animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Conzatti ha fatto nel nostro Stabilimento di macchinazione, filatura, riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIPLE, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto grande L. 3.00 — Piccolo L. 1.00. Trovati vendibili in UDINE presso l'Ufficio annunci del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura n. 6.



Liquore Stomatico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Il geniale FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impressa una testa di leone in rosso o nero, e ventosi dai farmacisti signori G. Conzatti, Basso, Bisleri, Fabris, Alessi, Comelli, De Cendito, De Vincenzi, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, essettieri, pasticciatori e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 13

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbrikerie, Opere Pie, ecc.

CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.